

I DIRITTI

LE DONNE PILASTRO DELLA DEMOCRAZIA

KAMALA HARRIS *

Quest'anno, nel considerare la condizione femminile, soprattutto per quanto riguarda la partecipazione delle donne al processo decisionale, dobbiamo considerare anche lo status della democrazia. Al meglio delle sue possibilità, la democrazia tutela i diritti umani, promuove la dignità umana e sostiene lo Stato di diritto. È un mezzo per garantire la pace e la comune prosperità. Dovrebbe garantire libertà di espressione a ogni cittadino. - P. 25



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LE DONNE PILASTRO DELLA DEMOCRAZIA

KAMALA HARRIS*

Quest'anno, nel considerare la condizione femminile, soprattutto per quanto riguarda la partecipazione delle donne al processo decisionale, dobbiamo considerare anche lo status della democrazia. Al meglio delle sue possibilità, la democrazia tutela i diritti umani, promuove la dignità umana e sostiene lo Stato di diritto. È un mezzo per garantire la pace e la comune prosperità. Dovrebbe garantire che ogni cittadino, indipendentemente dal sesso, abbia libertà di espressione. Ed elezioni libere ed eque che rispetteranno la volontà del popolo. Allo stesso tempo, la democrazia richiede una vigilanza costante, un continuo miglioramento. È un'opera in divenire.

E oggi sappiamo che la democrazia è sempre più sottoposta a forti pressioni. Per 15 anni consecutivi abbiamo assistito a un preoccupante declino della libertà in tutto il mondo. In effetti, gli esperti ritengono che lo scorso anno sia stato il peggiore mai registrato per il deterioramento globale della democrazia e della libertà. Quindi, anche mentre affrontiamo una crisi sanitaria globale e una crisi economica, è fondamentale che continuiamo a difendere la democrazia. Per questo, gli Stati Uniti stanno rafforzando il nostro impegno con le Nazioni Unite e il più ampio sistema multilaterale. Stiamo anche rinnovando la nostra adesione al Consiglio per i diritti umani. Perché sappiamo che la salute della democrazia dipende dal nostro impegno collettivo verso quei valori declinati dalla Dichiarazione Universale dei Diritti. Lo stato della democrazia dipende anche, fondamentale, dall'emancipazione delle donne. Non solo perché la loro esclusione dal processo decisionale è uno degli indicatori di una democrazia imperfetta, ma perché la partecipazione delle donne rafforza la democrazia. E questo è vero ovunque. Guardandomi attorno nel mondo, sono ispirata dai progressi in atto. E sono orgogliosa di affermare che, anche se negli Stati Uniti c'è ancora molto da fare, anche noi stiamo facendo progressi e che le donne rafforzano la nostra democrazia ogni giorno. In ogni elezione presidenziale degli ultimi 56 anni, negli Stati Uniti, hanno votato più donne che uomini. Mai così tante donne nella storia hanno fatto parte del Congresso degli Stati Uniti. Mai così tante donne hanno avuto il ruolo di capofamiglia. E proprio la scorsa settimana, il presidente ha nominato delle donne a capo di due dei nostri 11 alti comandi militari. Le donne negli Stati Uniti guidano i nostri governi locali, statali e nazionali, prendono decisioni importanti sulla sicurezza della nostra nazione e guidano la crescita della nostra economia. Questi sono segni di progresso. Questi sono segni di forza. Ma, amici, non possiamo dare questo progresso per scontato. Soprattutto adesso.

Il Covid-19 minaccia la sicurezza economica, la sicurezza fisica e la salute delle donne ovunque. Mentre le donne lottano per ottenere l'assistenza sanitaria di cui hanno bisogno, la pandemia sembra azzerare i progressi globali che abbiamo ottenuto nella lotta contro l'Hiv/ Aids, la tubercolosi, la malaria, la malnutrizione e la mortalità materna e infantile. Ecco perché, nel primo giorno della nostra amministrazione, gli Stati Uniti si sono nuovamente impegnati come Stato membro e leader nell'Organizzazione mondiale della sanità. E stiamo rivitalizzando la nostra collaborazione con l'Entità delle Nazioni Unite per l'uguaglianza di genere per aiutare l'emancipazione delle donne in tutto il mondo.

Ecco la verità: quando le donne devono superare mille ostacoli per ottenere un'assistenza sanitaria di qualità... Quando le donne affrontano l'insicurezza alimentare... Quando le donne hanno maggiori probabilità di vivere in povertà, e quindi sono colpite in modo sproporzionato dai cambiamenti climatici. . . Più vulnerabile alla violenza di genere e quindi colpite in modo sproporzionato dai conflitti... Ebbene, è più difficile per loro partecipare pienamente al processo decisionale. Il che, a sua volta, rende molto più difficile il prosperare delle democrazie.

Eleanor Roosevelt, che ha plasmato la Dichiarazione universale dei diritti umani, una volta disse: «Senza uguaglianza, non può esserci democrazia». In altre parole, la condizione delle donne è la condizione della democrazia. Per quanto dipende da noi, gli Stati Uniti lavoreranno per migliorare entrambe. Ci impegniamo a sostenere i valori democratici inscritti nella Dichiarazione. E siamo fermamente convinti che, quando lavoriamo insieme a livello globale, possiamo raggiungere la visione che racchiude. —

***Vicepresidente degli Stati Uniti, estratto del discorso pronunciato all'Onu traduzione di Carla Reschia**

© RIPRODUZIONE RISERVATA